



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. del 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.M. di organizzazione interna del Dipartimento per le Pari opportunità del 4 dicembre 2012, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 2013;

VISTA la direttiva del Segretario Generale del 18 settembre 2017 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2018 e per il triennio 2018-2020;

VISTO il D.P.C.M. del 15 dicembre 2017 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno finanziario 2018;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2017 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e per il triennio 2018 – 2020”;

VISTO il D.P.C.M. del 27 gennaio 2017 registrato alla Corte dei Conti in data 10 febbraio 2017 - Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri Giustizia e Affari Esteri - reg.ne prev. n. 360, che conferisce con pari decorrenza alla dott.ssa Giovanna Boda, l’incarico di Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità;

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

“IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM”
Campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding
II edizione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

Articolo 1 (Finalità dell'Avviso)

Il Dipartimento per le pari opportunità (di seguito DPO) ha da tempo avviato, anche in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, università e ricerca, iniziative volte a promuovere le pari opportunità e a contrastare gli stereotipi di genere nei percorsi scolastici.

Uno degli stereotipi esistenti, infatti, è quello di una presunta scarsa attitudine delle studentesse verso le discipline STEM (*Science, Technology, Engineering, Mathematics*) che conduce a un divario di genere in questi ambiti sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento prima e professionali poi. Recenti dati¹ mostrano, ad esempio, che, sul totale degli iscritti al 1° anno delle scuole secondarie di secondo grado negli istituti tecnici – settore tecnologico, la percentuale femminile è pari solo al 16,3%. Se si prende poi a riferimento i corsi di laurea, nell'anno accademico 2014/2015 emergono rilevanti differenze di genere tra i vari settori di studio; infatti si registra una presenza massiccia delle donne nell'area Umanistica (75%), mentre tale presenza diminuisce man mano che si passa ad ambiti di carattere più scientifico o tecnico raggiungendo il minimo nell'area di "Ingegneria e Tecnologia" (31%)².

Questi dati, che si prestano a diverse letture di carattere sociale, culturale nonché educativo/orientativo, oltre a raccontare un divario di genere nella formazione tecnica, scientifica e tecnologica, evidenziano la difficoltà di accesso delle donne alle carriere tecniche e scientifiche che, invece, costituiscono e costituiranno sempre più in futuro un importante bacino di opportunità professionali che si stanno aprendo in tutto il mondo.

Nello specifico, alla luce dei dati sopra esposti, il DPO in data 19 dicembre 2016 ha emanato l'Avviso pubblico "*In estate si imparano le STEM*" - *Campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding*, che ha permesso di finanziare progetti presentati da scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado volti alla realizzazione di percorsi di approfondimento in materie scientifiche da svolgersi nel periodo estivo rivolti prevalentemente alle studentesse, ma anche a studenti, delle scuole elementari e medie (primarie e secondarie di primo grado).

Considerato il successo dell'iniziativa e l'ampia adesione da parte delle istituzioni scolastiche, il DPO intende procedere all'avvio di una seconda edizione del predetto bando attraverso l'emanazione di un nuovo Avviso pubblico. L'obiettivo è quello di proseguire nell'azione volta a contrastare fin dall'ambito formativo gli stereotipi che vedono le donne scarsamente predisposte verso lo studio delle materie STEM. A tale scopo il DPO finanzia iniziative rivolte alle studentesse e agli studenti delle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo grado, da realizzarsi durante il periodo estivo per due annualità (2018 e 2019) attraverso l'offerta di percorsi di approfondimento sulle seguenti materie: matematica, cultura scientifica e tecnologica, informatica e *coding*.

¹ Fonte Servizio statistico MIUR - 2016

² Fonte Servizio statistico MIUR - 2016



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

Articolo 2

(Destinatari del finanziamento)

Il presente Avviso è rivolto alle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e secondo grado, singole o organizzate in reti di scuole. Ciascuna istituzione scolastica, singola o capofila di rete, può proporre la candidatura con un solo progetto.

Articolo 3

(Obiettivi generali)

Tenuto presente quanto indicato all'articolo 1 (rubricato "*Finalità dell'Avviso*") le proposte progettuali dovranno prevedere l'offerta di percorsi di approfondimento, da realizzare negli anni 2018 e 2019, rivolti alle studentesse e agli studenti delle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo grado sulle seguenti materie: matematica, cultura scientifica e tecnologica, informatica e *coding*.

Si descrivono a seguire le finalità/obiettivi all'interno delle quali sviluppare i progetti:

- contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM;
- stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento;
- favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche.

Articolo 4

(Risorse finanziarie programmate)

Per la realizzazione dell'iniziativa "IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM - *Campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding*" - II edizione - è previsto un finanziamento complessivo di euro 3.000.000 (tremilioni) a valere sulle risorse del cap. 493 – Centro di responsabilità n. 8 – del Bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri del corrente esercizio finanziario. Al fine di assicurare la selezione di un congruo numero di istituzioni scolastiche o loro reti, ciascun progetto che dovrà essere realizzato nelle annualità 2018 e 2019, non potrà contemplare una richiesta di finanziamento al DPO superiore a complessivi euro 10.000,00, anche nel caso in cui il costo totale del progetto ecceda tale somma.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

Articolo 5

(Termine di partecipazione)

Tenuto conto che i destinatari del presente bando sono le istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e secondo grado, il DPO farà ricorso alla piattaforma telematica www.monitordposcuola.it. Pertanto, le domande di partecipazione dovranno essere trasmesse al DPO esclusivamente attraverso il suddetto portale, a partire dalla data di apertura del portale stesso ed entro e non oltre le ore 12.00 del 23 febbraio 2018. Decorso tale termine il sistema non consentirà l'invio della candidatura.

Articolo 6

(Modalità di partecipazione)

Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente attraverso il portale www.monitordposcuola.it seguendo la relativa procedura guidata per la compilazione della scheda progettuale disponibile sul citato portale. Nella homepage del portale è disponibile un manuale esplicativo della procedura.

Sono di seguito elencati i passaggi da seguire:

- a) *Registrazione al portale*: la scuola partecipante deve prima di tutto accreditarsi al portale inserendo nella apposita casella il proprio codice meccanografico e avviando la richiesta di password che viene successivamente trasmessa all'indirizzo email della scuola.
- b) *Compilazione della scheda anagrafica*: prima della scelta del bando al quale partecipare e dell'inserimento del progetto, il sistema richiede la compilazione dei dati anagrafici della scuola partecipante alla selezione;
- c) *Compilazione della scheda progettuale*: il progetto va inserito compilando i diversi campi di testo relativi ai contenuti, agli obiettivi, alle modalità di realizzazione, al coinvolgimento di enti partner, al budget, ecc.;
- d) *Caricamento del progetto*: una volta conclusa la procedura di compilazione, il progetto dovrà essere scaricato, sottoscritto digitalmente dal dirigente scolastico e caricato nuovamente sul portale. Il sistema riconosce automaticamente la regolarità della sottoscrizione e, in caso positivo, consente di accedere alla sezione di invio del progetto al DPO;
- e) *Sottoscrizione dell'accordo/degli accordi di collaborazione*: nel caso in cui la scuola si avvalga delle collaborazioni (fino ad un massimo di 3), richiamate al successivo articolo 9, con enti pubblici e privati – comprese Università e enti di ricerca, associazioni, imprese e fondazioni dovrà caricare nell'apposito campo l'accordo/gli accordi di collaborazione sottoscritto/i digitalmente sia dal dirigente scolastico sia



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

dal legale rappresentante dell'ente/associazione/impresa/fondazione individuata per la realizzazione della collaborazione. L'efficacia di tale/i accordo/i potrà essere subordinata a condizione sospensiva fino all'eventuale sottoscrizione dell'atto di concessione in esito alla graduatoria di cui al successivo articolo 7 punto 1.

f) *Invio*: dopo aver caricato il progetto e (eventualmente) l'accordo/gli accordi di collaborazione, il sistema permetterà di accedere alla sezione di invio e di inviare il/i file/s. Una volta effettuato l'invio il sistema trasmetterà la ricevuta di regolare candidatura tramite indirizzo mail alla scuola partecipante. Non sono necessari ulteriori adempimenti al fine di presentare la candidatura della propria scuola e non sono previste modalità diverse o ulteriori di candidatura.

Articolo 7

(Adempimenti procedurali, modalità di finanziamento e di rendicontazione)

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno secondo i seguenti *step* procedurali.

1. La definizione della graduatoria, che sarà pubblicata sul sito istituzionale del DPO, e l'accettazione del finanziamento da parte delle istituzioni scolastiche vincitrici entro 5 giorni dalla pubblicazione della citata graduatoria.
2. L'attribuzione dell'impegno per l'intero importo assegnato al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di accertare nei programmi annuali l'importo assegnato.
3. L'erogazione alle istituzioni scolastiche vincitrici, a titolo di acconto, del 25% dell'importo assegnato, dopo la sottoscrizione dell'atto di concessione del finanziamento e la presentazione da parte dell'istituzione scolastica di un piano esecutivo delle attività che dovranno essere realizzate nelle due annualità 2018 e 2019, entro un mese dalla pubblicazione della graduatoria al seguente indirizzo: segreteria.interventipariop@pec.governo.it.
4. L'erogazione dei corsi di formazione di almeno 10 giornate, per l'annualità 2018, preferibilmente nel periodo 12 giugno - 31 agosto.
5. L'invio, entro il 31 ottobre 2018, della rendicontazione relativa ai titoli di spesa liquidati riferiti all'attività realizzata opportunamente vistata da un Revisore dei conti e contenente la seguente dicitura: *“Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto commissionato”*, nonché una relazione intermedia dettagliata attestante lo svolgimento delle attività. Il Revisore dei conti può essere sia uno dei revisori della scuola (MIUR e MEF) oppure un professionista iscritto all'albo dei Revisori contabili che potrà essere pagato all'interno delle spese generali del progetto.
6. La verifica da parte del DPO della corrispondenza della suddetta rendicontazione e dei contenuti della relazione intermedia a quanto previsto nel piano esecutivo, ad esito positivo della quale il DPO procederà all'invio di una quota fino ad un massimo del 50% dell'importo assegnato.
7. L'erogazione dei corsi di formazione di almeno 10 giornate, per l'annualità 2019, preferibilmente nel periodo 12 giugno - 31 agosto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

8. L'invio, entro il 31 ottobre 2019, della rendicontazione relativa ai titoli di spesa liquidati riferiti all'attività realizzata, opportunamente vistata da un Revisore dei conti e contenente la seguente dicitura: "Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto commissionato", nonché una relazione finale dettagliata attestante lo svolgimento delle attività. Il Revisore dei conti può essere sia uno dei revisori della scuola (MIUR e MEF) oppure un professionista iscritto all'albo dei Revisori contabili che potrà essere pagato all'interno delle spese generali del progetto.

9. La verifica da parte del DPO della corrispondenza della suddetta rendicontazione e dei contenuti della relazione finale a quanto previsto nel piano esecutivo, ad esito positivo della quale il DPO procederà all'invio del saldo dell'importo assegnato.

Tutte le operazioni di rendicontazione dovranno essere effettuate attraverso l'apposita sezione del portale www.monitordposcuola.it. I modelli preimpostati di rendicontazione assicurano il collegamento tra le voci di costo previste in fase di progettazione e quelle effettivamente effettuate.

Articolo 8

(Requisiti dei progetti)

Tenuto presente quanto indicato all'articolo 1 (rubricato "Finalità dell'Avviso") si riportano a seguire i requisiti minimi che ciascuna proposta progettuale dovrà rispettare:

- durata del percorso di approfondimento, per ciascuna annualità 2018 e 2019, pari almeno a 10 giornate, preferibilmente nel periodo 12 giugno - 31 agosto;
- durata giornaliera del percorso di approfondimento pari almeno a 4 ore;
- studenti/esse coinvolti delle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo grado pari almeno a 20 unità, in prevalenza di genere femminile (almeno 60%). Si specifica che gli/le studenti/esse coinvolti/e potranno appartenere anche ad altre istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo grado presenti nel territorio dell'istituzione proponente.

Si precisa che la progettazione e realizzazione di percorsi di approfondimento, per ciascuna annualità 2018 e 2019, superiori alle 10 giornate e alle quattro ore giornaliere minime previste e coinvolgenti un numero di studenti/esse superiori alle 20 unità non determinerà l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo. Resta inteso che gli eventuali ulteriori oneri che ne deriveranno saranno a totale carico dell'istituzione scolastica. Nel caso in cui l'istituzione scolastica, in vista dell'avvio del percorso di approfondimento e comunque entro il termine massimo di dieci giorni dall'inizio delle attività per ciascuna annualità, non riesca a garantire il coinvolgimento di un minimo di 20 studenti/esse per una durata minima di 10 giornate per 4 ore giornaliere, dovrà darne immediata comunicazione al DPO. In tale ipotesi, il DPO si riserva, sulla base di valutazioni del singolo caso, di rimodulare il finanziamento concesso o di procedere all'eventuale revoca del finanziamento già erogato.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

Articolo 9

(Valutazione delle candidature)

Il finanziamento verrà concesso, fino ad esaurimento delle risorse, nell'ordine di priorità determinato da una graduatoria di merito dei progetti pervenuti che sarà predisposta da un'apposita Commissione designata dal Capo del DPO e composta da personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, con l'eventuale ausilio di esperti dotati di specifica e comprovata professionalità nelle materie oggetto delle iniziative progettuali.

La Commissione effettuerà la valutazione attribuendo un punteggio massimo di 80 punti. Il punteggio verrà assegnato sulla base dei criteri di seguito riportati.

Criteri generali

a) Grado di completezza e aderenza della proposta presentata rispetto alle finalità di cui all'art. 1 e replicabilità dell'iniziativa	Punti massimi 40
b) Utilizzo di strumenti multimediali e/o nuove tecnologie nella realizzazione del percorso di approfondimento	Punti massimi 15
c) Coinvolgimento nel progetto anche di studenti/esse che presentino situazioni di disagio/svantaggio	Punti massimi 5
d) Esperienza nell'attuazione di partenariati con scuole/enti/istituzioni/stakeholder per la realizzazione di progetti nelle materie STEM	Punti massimi 5
e) Collaborazioni con enti pubblici e privati (fino ad un massimo di tre) - comprese Università e enti di ricerca, associazioni, imprese e fondazioni - che abbiano maturato esperienze e competenze specifiche nei settori della matematica, cultura scientifica e tecnologica, informatica e <i>coding</i> e che, quindi, possano fornire un contributo scientifico e metodologico innovativo	Punti massimi 10
f) Grado di coerenza del budget presentato in relazione alle attività progettuali	Punti massimi 5

Per l'eventuale attivazione delle collaborazioni citate, le istituzioni scolastiche potranno accedere all'elenco disponibile sul sito www.pariopportunita.gov.it, avvalersi di soggetti accreditati presso il MIUR oppure avviare autonome collaborazioni. Laddove l'istituzione scolastica individui, anche successivamente alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento, un soggetto con cui collaborare nell'ambito del progetto approvato, ne darà comunicazione al DPO prima dell'avvio del percorso di approfondimento, trasmettendo un eventuale aggiornamento del piano esecutivo di attività.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

Al fine di garantire la massima distribuzione sul territorio, a parità di punteggio saranno selezionati, secondo il seguente ordine di priorità, le istituzioni scolastiche che:

- non abbiamo già beneficiato del finanziamento, direttamente o come partner di rete di scuole, all'esito dell'Avviso pubblico "In estate si imparano le STEM" del 19 dicembre 2016, secondo la graduatoria finale approvata con decreto del 19 giugno 2017 e successivo decreto di scorrimento della medesima del 4 dicembre 2017;
- si trovino in una Provincia all'interno della quale non risultino vincitrici, con un punteggio superiore, altre istituzioni scolastiche;
- si trovino in una Regione all'interno della quale non risultino vincitrici, con un punteggio superiore, altre istituzioni scolastiche.

Articolo 10

(Comitato tecnico di valutazione)

E' prevista l'istituzione, con provvedimento del Capo del DPO, di un Comitato tecnico di valutazione composto da personale specializzato del DPO, del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e da eventuali esperti del settore, che avrà il compito di valutare l'esito complessivo dell'iniziativa, dando comunicazione dei risultati raggiunti.

Articolo 11

(Costi ammissibili)

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a spese per:

1. spese generali (spese di funzionamento progettuale, coordinamento, progettazione, costi di revisione);
2. spese di segreteria ed amministrative;
3. attrezzature specifiche per il progetto;
4. beni di consumo e/o forniture;
5. spese varie;
6. personale interno ed esterno.

Articolo 12

(Privacy e norme di rinvio)

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dal DPO è finalizzato unicamente all'espletamento dell'attività di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

valutazione e selezione ed avverrà a cura del personale preposto e/o designato al procedimento concorsuale, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il presente Avviso è sottoposto ai controlli di legge.

Articolo 13

(Altre informazioni)

Eventuali informazioni o chiarimenti, di natura tecnica o contenutistica, possono essere richiesti esclusivamente via posta elettronica entro e non oltre il 16 febbraio 2018 agli indirizzi e-mail che saranno appositamente messi a disposizione all'interno della piattaforma telematica www.monitordposcuola.it.

La Responsabile del Procedimento è la Dr.ssa Serena Galizia, funzionaria presso il DPO.

Roma,

Dr.ssa Giovanna Boda